

STATUTO

Articolo 1

Denominazione

E' costituita una Associazione Onlus denominata La Pietra Lavica Energia - Trasformazione - Arte.

L'Associazione nella propria denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, utilizza la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale", ovvero l'acronimo "ONLUS".

Articolo 2

Sede

L'Associazione ha sede in Boscoreale (NA) 80041 Piazza Pace , 20

Essa potrà istituire sedi secondarie e succursali.

La variazione della sede nell'ambito del Comune di Boscoreale non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

Articolo 3

Scopo dell'associazione

1. L'Associazione non ha scopo di lucro né scopo di natura politica. Essa intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed ha come obiettivo lo sviluppo socio-economico dell'area vesuviana favorendo la



Com. di Boscoreale
V. Diello Antonietta
Promotrice Impedite
Carlo Diello
Propr. E. Diello
Cecilia Maria Teresa

Fiora Camella
Carmelo Officina
Angelo Carillo

Forst Canale
Linnaeus Alfaro
Angela Canillo

Barro Colorado
Cottone Culla
Apr 6/90
Barro Colorado

Kindly return
V-7 to Mr. Hubert
H.

De Profundis

d) la creazione di un clima operativo e produttivo di sistema tipico dei distretti produttivi maturi, la creazione di un **marchio di settore o di distretto**;

e) l'incentivazione della ricerca e diffusione delle innovazioni tecnologiche, di commercializzazione e di nuove tecniche di creazioni degli usi applicativi della pietra sia nel tradizionale che nei settori dell'oggettistica e dei preziosi;

f) la migliore qualificazione delle risorse umane;

g) la creazione di un meccanismo che agevoli il sistema degli operatori a cogliere le opportunità di aiuti e finanziamenti regionali, nazionali e comunitari destinati ad interventi di sostegno al settore senza escludere incentivi alle certificazioni di qualità ambientali;

h) rendere attrattivo il settore produttivo della pietra lavica anche con iniziative volte ad interagire con attività del terziario, soprattutto con quelle turistiche attraverso la produzione di oggettistica di epoca eruttiva in pietra e smalti di colore tipici pompeiani, pietra e ceramiche, pietre e porcellane, pietre e corallo, pietre e oro, pietre e vetro, pietre e legno, pietre e ferro, decori e mosaici, raffigurazioni ed esaltazione dei siti naturali, archeologici

e dei beni di interesse storico ed artistico, valorizzazione
dei beni d'insieme e panoramici;

2. L'Associazione si propone di raggiungere i suddetti

scopi, tra l'altro attraverso:

Forti Camela	Brunaccio Sempredore	Cim. M. Alagna
Pilumso Offanto	Quare Gilla	C. F. M. P. A. M. e. D. M.
Augle Bouillo	Pyre E. P. M.	
	Cacoe Maria Borea	

Forzi Pamela
Vittorio Oliberto
Angela Cavillo

Dealessandra Laura Colata
Dimitrio C. M.
Pascale Maria Teresa
Giuseppe
Pinto Maria

del piperno e della pietra lavica, per la costruzione e manutenzione di strade, piazze, lastricati, portali e mosaici e sia per la tecniche di cesellatura e decorazione della pietra lavica con gli smalti ceramici quali: rivestimenti esterni ed interni di edifici pubblici e privati, di beni pubblici e privati di interesse storico ed artistico, di chiese, musei, e quant'altro attinente con la pietra lavica ;
e) costituzione di un'agenzia di servizio per istruttori, guide e conducenti autorizzati per le visite sia dei siti d'interesse naturalistico del Monte Vesuvio mediante accordi di programma con l'Ente Parco e con i competenti Enti Territoriali, sia dei siti d'impianto di produzione e lavorazione della pietra lavica mediante accordi di rete con tour-operators, la Direzione Generale degli Scavi Archeologici di Pompei, Ercolano, Oplonti, con la Sovrintendenza scolastica regionale, con i Dirigenti scolastici, con le Associazione di categoria anziani, disabili ecc;
f) costituzione di un'agenzia di servizi per la vendita itinerante in località del Parco del Vesuvio e nei Comuni della Comunità finalizzata alla commercializzazione dell'oggettistica e dei preziosi in pietra lavica prodotti dalle imprese aderenti, previo accordo di programma con l'Ente Parco e gli Enti locali interessati, teso ad ottenere la

concessione del diritto di privativa per tale commercializzazione. I prodotti dovranno essere muniti di un marchio di origine controllata;

g) organizzazione di dibattiti, seminari e convegni attinenti la pietra lavica ed i settori di collegamento;

h) sviluppo di sportelli di informazione sui finanziamenti connessi alle iniziative imprenditoriali, cooperativistiche, studio elaborazione ed approfondimento di proposte normative di settore;

i) creazione di borse di studio per laureati e laureandi e concorsi a premi per la ricerca di tecniche innovative di settore;

l) messa a disposizione di strumenti di comunicazione telematica per lo sviluppo di una web-community e costituzione di un polo di ricerca per l'innovazione tecnologica;

m) istituzione di una mostra permanente di opere e sculture in pietra lavica e per la storia della pietra lavica del Vesuvio;

n) esposizioni, fiere e mostre permanente in strutture aperte al pubblico quali teatri, cinema, alberghi, bar, di prodotti ed oggettistica in pietra lavica;

o) organizzazione e promozione di grandi eventi, rassegne culturali, teatrali, canore, musicali, di concorsi

Erasmus Alber
V. d. d. Auberville

Braccio Sundelate
Bagnere C.A.B.

For Cavelle
Jimmie Albano

Cacoe chorin Perez

Angela Cavillo



Louis
 Bruno
 Angela
 Emille
 Allour

Dear Sir,
 I have the honor to acknowledge the receipt of your letter of the 10th inst. and in reply to inform you that the same has been forwarded to the proper authorities for their consideration.

[illegible]

idee, di concorsi di scultura, di pittura, intagli, incisioni, ceramizzazioni ecc, della pietra lavica, di portata provinciale, regionale, nazionale ed internazionale;

p) organizzazione di gare dilettantistiche sportive di ogni genere e disciplina, finalizzate alla pubblicizzazione della pietra;

q) sponsorizzazioni e suoi regimi.

3. L'Associazione non potrà svolgere attività diverse da quelle espressamente menzionate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D.Lgs. 460/97 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 4

Durata

La durata dell'Associazione è fissata a tempo indeterminato.

Articolo 5

Patrimonio

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:

a) beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;

b) eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;

c) eventuali erogazioni, donazioni o lasciti.



2. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative dei singoli aderenti;
- b) liberalità e sovvenzioni di enti pubblici, aziende, persone fisiche;
- c) contributi dello Stato ed altre amministrazioni pubbliche, anche per lo svolgimento convenzionato o in regime di accreditamento di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini istituzionali;
- d) rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
- e) contributi derivanti dal finanziamento di progetti realizzati in conformità alle proprie finalità istituzionali;
- f) proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di beni di modico valore.

Brugnese Giuseppe
Calderaro Carlo
Poppe S. P.
Baccare Maria Teresa

SOCI

Articolo 6

Iscrizione

1. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le società, associazioni ed enti che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- a) condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione

Forde Carmela
Giuliano Alfonso
Augello Carlo

Luigi Bonello
Nicola D'Amico
Angela Cavillo

Domenico Squarone
Caterina Cillo
Angela Cavillo
Francesca Bonello

Gianni D'Amico
Andrea D'Amico

b) accettare lo Statuto e il Regolamento interno

c) prestare la propria opera per sostenere l'attività.

2. Per ottenere la qualifica di socio ogni aspirante dovrà presentare domanda all'Associazione; l'ammissione o la non ammissione verranno decise dal Consiglio Direttivo.

3. I Soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

4. Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire.

3. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

4. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

Articolo 7

Diritti e doveri dei soci

1. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di partecipare alla gestione dell'Associazione attraverso l'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti nonché per la nomina degli organi direttivi.

2. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo. E' espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della partecipazione alla vita associativa. La partecipazione avviene a tempo indeterminato ed è espressamente esclusa la temporaneità della vita associativa.

3. Il socio è tenuto a:

- corrispondere la quota di iscrizione annuale entro i termini fissati dal Consiglio Direttivo;
- all'osservanza dello Statuto nonché delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo.

4. La qualifica di Socio si perde per recesso, dimissioni, morosità, e per esclusione decretata dal Consiglio Direttivo, nel caso in cui l'associato perda i requisiti di ammissione ovvero assuma comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome ovvero in caso di

Comptroller
J. J. Anthony

Braceiro Evangelista
Brazo Carlos

Barbara Maria Benson

Conced
to

friend Offroad

Angela Canillo

Enrica Canale
Giulio Alfieri
Angela Cavillo

Domenico Turchese
Valter Culla
Antonio
Cecilia
Giovanna
Pietro
Antonio

ripetute violazioni delle norme dello Statuto nonché di quanto disposto dal Consiglio direttivo per il corretto raggiungimento dei fini sociali.

5. La morosità verrà stabilita dal Consiglio nei confronti di quei Soci che risultino inadempienti, anche dopo un richiamo, al versamento della quota associativa o di ingresso oppure che omettano il versamento della quota associativa per almeno due anni

Articolo 8

Organi dell'Associazione

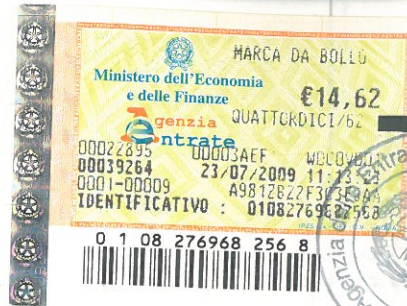
1. Sono organi dell'Associazione:
- a) L'Assemblea dei soci
 - b) Il Consiglio Direttivo
 - c) Il Presidente del Consiglio Direttivo
 - d) Il Revisori dei Conti

ASSEMBLEA

Articolo 9

Composizione

1. L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'associazione.
2. All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di intervenire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa.



Articolo 10

Competenze

L'Assemblea ordinaria delibera:

- sull'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo dell'associazione;
- sulla nomina del Consiglio Direttivo e del Revisori dei Conti;
- sugli indirizzi e direttive generali dell'attività dell'Associazione e su quanto altro demandato per legge o per Statuto nonché sottoposto dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Articolo 11

Convocazione

1. L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo (entro il 30 aprile) e del bilancio preventivo (entro il 31 dicembre).

2. L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio da almeno 1/5 (un quinto) degli aderenti in regola con il pagamento delle quote sociali o da almeno

Briganteo Ferrarolo
Alfredo Cillo
Pro. Esp. V. J. ello
Caracac Maria Ferrar
Caracac
Alfredo
Alfredo
Alfredo

Brassica longicaulis
 Chinese Cabbage
 1-9: the American
 variety.
 Brassica oleracea
 Cabbage

Costituzione e deliberazioni

1. Per la validità delle delibere assembleari, si fa pieno riferimento all'art. 21 C.C..
2. L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno voto.
3. L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (trequarti) degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in

seconda convocazione, sarà necessaria la presenza di almeno $\frac{1}{4}$ (un quarto) degli iscritti.

4. Le maggioranze vengono calcolate sulla base degli associati presenti.

5. L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

Articolo 13

Svolgimento e verbalizzazione

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed, in mancanza, dal Vice Presidente. In assenza di tutti i membri del Consiglio, l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

2. Il Presidente dell'Assemblea nomina, all'inizio di ogni sessione, un Segretario che provvede alla redazione del verbale. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire all'Assemblea.

3. Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, nominati dal segretario in caso di votazioni.

Lordi Cayula
 Helene Alberto
 Angeles Canillo
 Brancesio Ignacia
 Carlos Canillo
 Jorge Espino
 Cacace Gloria
 Teresa

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 14

Nomina e composizione

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da almeno *cinque* consiglieri fino ad un massimo di *nove*, eletti dall'Assemblea dei Soci.
2. Il primo Consiglio Direttivo viene nominato nell'atto costitutivo.
3. Il Consiglio rimane in carica per un anno; i consiglieri sono rieleggibili.
4. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla sostituzione per cooptazione; i consiglieri così eletti rimangono in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.
5. Il Consiglio nomina, al proprio interno, un Presidente, un Vice Presidente, un Tesoriere, un Segretario. Il Consiglio può delegare particolari attribuzioni, o il compimento di atti particolari, specificatamente determinati, ad uno o più Consiglieri.

Articolo 15

Competenze

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione e

Fori
Luca Alfonsi
Angelo Canillo

Roberto Canillo
Giovanni Canillo
Giovanni Canillo

Gianni Canillo
Vito Canillo


MARCA DA BOLLO
 Ministero dell'Economia
 e delle Finanze

QUATTORDICI/€2
 00027895 0003AEF WCCOVSD01
 00039265 23/07/2009 11.13.26
 0001-00009 ACABD78 18632456
 IDENTIFICATIVO 91082769682556
 0 1 08 276968 255 6

José Comela
 Ciriaco Alfaro
 Eugenio Canillo
 Bracesio Tapasote - Canch Alham
 P. D. de Rulaveth
 P. D. de Rulaveth
 Carce Gloria Teresa

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità, le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b) decide sugli investimenti patrimoniali;
- c) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;
- d) delibera sull'ammissione dei soci;
- e) decide sulle attività e sulle iniziative dell'associazione;
- f) approva i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci, corredandoli di idonee relazioni;
- g) stabilisce le prestazioni di servizi ai soci ed ai terzi e le relative norme e modalità;
- h) nomina e revoca il portavoce dell'Associazione, i dirigenti, i collaboratori, i consulenti, i dipendenti, il personale educatore ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- i) conferisce e revoca procure;

j) compila l'eventuale regolamento interno, per il mero funzionamento dell'Associazione, la cui approvazione è rimessa all'Assemblea e la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli associati.

Articolo 16

Convocazione e deliberazioni

1. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno $\frac{2}{3}$ (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.
2. La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.
3. Per la validità delle deliberazioni, occorre la presenza effettiva di almeno $\frac{2}{3}$ (due terzi) dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.
4. In seconda convocazione il Consiglio sarà validamente costituito con la presenza di almeno $\frac{1}{3}$ (un terzo) dei componenti.

Articolo 17

Il Presidente

1. Al Presidente dell'Associazione spetta il potere di firma e la rappresentanza legale dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad un altro Consigliere.
2. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.
3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Forbes	Campe	Banereis	Longe	Limn	Alum
Alumino	Offlow	Campe	Alum	Vidello	Alum
Auglo	Canillo	Pyth	Alum	Alum	Alum
		Alum	Alum	Alum	Alum

Articolo 18

Il Vice Presidente

Foto Canale
Giacinto Alfieri
Angela Canillo

Bruno Canale
Giacinto Alfieri
Angela Canillo
Giacinto Alfieri
Angela Canillo

1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente per i terzi è prova dell'impedimento del Presidente.

Articolo 19

Il Segretario

1. Il Segretario svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente ed il Consiglio Direttivo nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione.
2. Il Segretario cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo nonché del libro degli aderenti all'Associazione.

Articolo 20

Il Tesoriere

1. Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione provvedendo alla tenuta delle scritture contabili ed alla conservazione della relativa documentazione, anche con l'ausilio di consulenti.

2. Predispone, dal punto di vista contabile, lo schema di bilancio consuntivo e preventivo, corredati di opportune relazioni contabili.
3. Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Articolo 21

Libri dell'Associazione

Oltre alla tenuta dei libri prescritti per legge, l'Associazione provvede alla tenuta di:

- libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- libro dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni del Revisore dei Conti;
- libro degli aderenti all'Associazione.

Articolo 22

Revisori dei Conti

1. La gestione dell'Associazione è controllata dal Revisore Unico eletto dall'Assemblea dei Soci.
2. L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.
3. Il Revisore è rieleggibile.



Bromelaea Engelmannii
Craemer C. A.
Pyrol. sp.
Crocce Chloria Bersea

Forst Camela
Marius Olsson
Auguste Canillo

Forde Coule
Fulwica
Alford
Angela
Couilla

Browning
 Rogers
 Lytton
 Keats
 Browning
 Rogers
 Lytton
 Keats

Escabeio Crimbo
 Querer Rifallo
 Antiochia Kurt
 Laca a chona Kurt

Escorial
 Quere
 April 3rd
 Laeae a
 Breda

- Escabeio Crimbo
 Querer Rifallo
 Antiochia Kurt
 Laca a chona Kurt

Avanzi di gestione

2. L'Associazione ha obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Scioglimento

1. In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altra organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della L. 23/12/96 n. 662 salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Loris Cornel
 Minnie Offord
 Angela Conillo
 Bronwen
 Clare Conillo
 Pylos
 Cecce Maria Beresa
 V. T. de Kuntich
 V. T. de Kuntich

2. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, con le maggioranze previste per l'Assemblea straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

Articolo 26

Collegio Arbitrale

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un Collegio Arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "ex bono ed ex equo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro 60 giorni dalla nomina.
2. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.
3. Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal Presidente del Tribunale, il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Angela

Luciana

Enrico

Alfredo

Francesco

Enrico

Enrico

Enrico

Enrico

Enrico

Articolo 27

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile e comunque alla normativa di cui al D.Lgs. 460/97 e successive modificazioni.

Bosc coreale 21 Luglio 2009

Forse Cornele

titolo Officio

Angelo Canillo

Bruno eio Emanuele

Anna Carla

gabriele

Lucia e Maria Teresa

Giuseppe Alfano

V.D. ello Antonio et al

